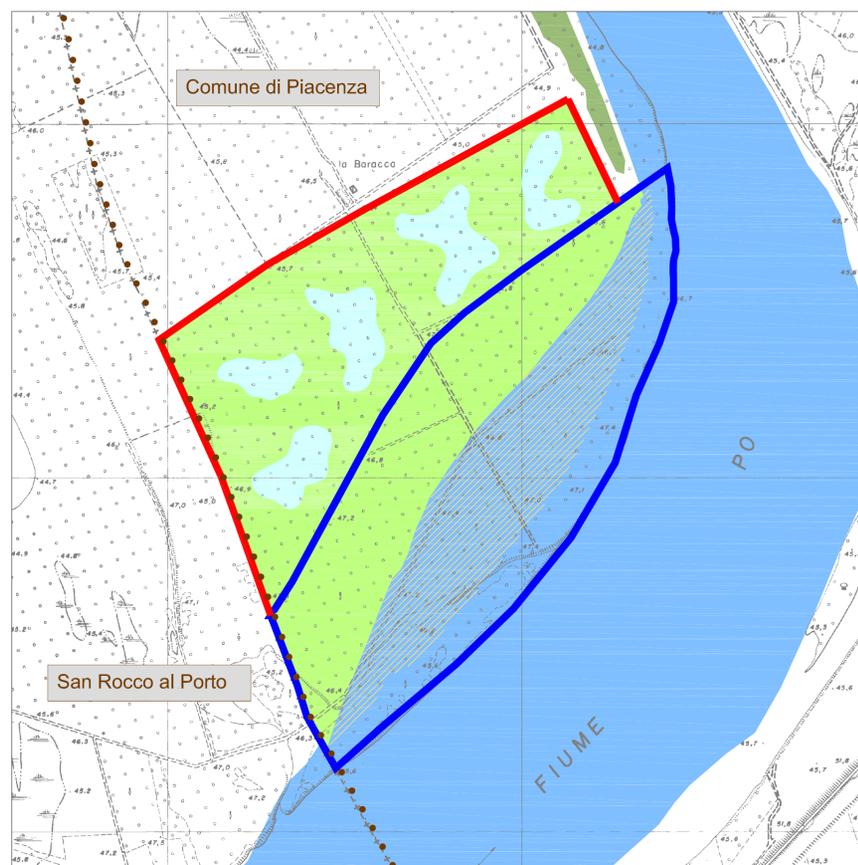


## LEGENDA

- 1° Stralcio funzionale previsto dal PAE 2009
- 2° Stralcio funzionale previsto dal PIAE-PAE 2011
- Alveo inciso del Fiume Po
- Aree a recupero naturalistico con realizzazione di zone umide e prati umidi e con alternanza di zone boscate a componente mesofila e igrofila, zone a macchia-radura, siepi e filari arboreo-arbustivi, aree prative
- Zona di ampliamento dell'alveo attivo del Fiume Po
- Zone umide ribassate, prati umidi
- Habitat di interesse comunitario Cod. 92A0 "Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*"
- • - • - Confini amministrativi

	Superficie	Volumi estraibili		Procedura ai sensi della LR 9/99	Destinazione finale	Prescrizioni particolari
		Ghiale alluvionali	Sabbie silicee			
1° Stralcio funzionale (PAE 2009)	217.000 m <sup>2</sup>	150.000 m <sup>3</sup>	250.000 m <sup>3</sup>	V.I.A.	Naturalistica secondo quanto indicato nell'Allegato 6.3 delle NTA del PIAE	La sistemazione finale sarà orientata all'evoluzione spontanea dell'area. La fruizione dell'area dovrà essere garantita tramite la viabilità intrapoderale. La proprietà o il soggetto attuatore dovrà garantire la manutenzione delle aree per i primi 5 anni dal collaudo. Il Comune si riserva di individuare nella fase attuativa, in accordo con la proprietà, il soggetto gestore.
1° e 2° Stralcio funzionale (PIAE-PAE 2011)	169.000 m <sup>2</sup>	-	300.000 m <sup>3</sup>			



## Prescrizioni generali

- Dovrà essere verificata la compatibilità idraulica degli interventi, acquisendo il parere dell'Autorità idraulica, ai sensi del RD 24.7.1904, n. 523. In particolare dovrà essere assicurata l'assenza di interazioni negative con l'assetto delle opere idrauliche di difesa e con il regime delle falde presenti. Gli interventi estrattivi non potranno portare a modificazioni indotte, direttamente o indirettamente, sulla morfologia dell'alveo e dovranno migliorare o mantenere le condizioni idrauliche e ambientali della fascia fluviale, ai sensi degli artt. 22 e 41 delle NTA del PAI.
- La sistemazione finale deve essere di tipo naturalistico e deve essere effettuata secondo le indicazioni dell'Allegato 6 alle NTA del PIAE e secondo i criteri contenuti nelle delle "Linee guida per il recupero ambientale della attività estrattive in ambito golenale di Po nel tratto che interessa le province di Piacenza, Parma e Reggio Emilia".
- Particolare attenzione dovrà essere posta alla fruizione dei luoghi. Le aree di sosta dovranno essere attrezzate per la didattica ambientale. Dovrà essere prevista l'installazione di capanni di osservazione e di apposita cartellonistica. Ove possibile dovrà essere previsto l'accesso con piste ciclo-pedonali.
- Il Comune dovrà acquisire il parere obbligatorio della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici. In particolare, l'autorizzazione all'attività estrattiva in tali aree è subordinata al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004.
- Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere effettuato uno specifico rilevamento mirato a verificare l'eventuale presenza di luoghi o tane di nidificazione di specie pregiate. Qualora sia riscontrata la loro presenza dovranno essere individuate specifiche misure di attenuazione quali divieti temporanei o assoluti di accesso alle aree di nidificazione e con presenza di tane.

## PROVINCIA DI PIACENZA

Settore sviluppo economico, montagna, pianificazione e programmazione del territorio, delle attività estrattive, dell'ambiente e urbanistica



# PIAE 2011

PIANO INFRAREGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE

Controdeduzioni

## VARIANTE AL P.A.E. DEL COMUNE DI PIACENZA

(Art. 23 della L.R. 14 aprile 2004 n.7)

Assessore:	avv.	Patrizia Barbieri
Dirigente del Settore:	dott.	Davide Marenghi
Responsabile del Piano:	dott.	Davide Marenghi
Gruppo di progetto:	dott.	Adalgisa Torselli
	dott.	Giuseppe Bongiorno
	dott.	Roberto Buschi
	dott.	Fausta Casadei
	dott.	Fabio Panizzari
	dott.	Cesarina Raschiani
	geom.	Enrica Sogni
		Gabriella Garilli
		Elena Schiavi
		Elena Visai
		Valeria Costantino
		Rosella Caldini

## Tavola 8

planimetria, scala 1:5.000

## Ambito estrattivo finalizzato ad interventi di rinaturazione n. 1 "I Dossarelli"

adottato con deliberazione C.P. n.23 del 26.03.2012

controdedotto con deliberazione C. P. n. 90 del 12.10.2012

Ottobre 2012